

RAR 2015



Pagamento acconto



Sommario

ATTUALITA'

Stabilizzazione precari in sanità: le linee guida della Conferenza delle Regioni	3
Contratto Pubblico. Torluccio (Uil Fpl): “Sono passati mesi dalla sentenza. Arroganza del Governo ci ha stancato”	4
Congedo parentale a ore, circolare esplicativa INPS.....	6

NEWS DAL TERRITORIO

SAN MATTEO

Tutte le OO.SS. di Comparto, Dirigenza Medica e Dirigenza SPTA congiuntamente alla RSU contro il ridimensionamento del San Matteo!	7
....tanto c'è l'assicurazione del San Matteo, attenzione!!!!	10

TERZO SETTORE

Azienda Ospedaliera: provvedimenti disciplinari agli ausiliari che assistono i malati.....	12
Dopo la denuncia dei sindacati delle coop. Il Collegio Infermieri: «Monitoreremo».....	15

AUTONOMIE LOCALI

Siamo al Regime?	16
------------------------	----

PROVINCIA DI PAVIA

A settembre pagamento acconto RAR 2015	18
Intervista del Daily Nurse a Susanna Cellari (UIL FPL)	20

RICERCA IN SANITA'

Scrivere, scrivere e ancora scrivere!	27
---	----

Stabilizzazione precari in sanità: le linee guida della Conferenza delle Regioni

ATTUALITA' - Comunicato della Segreteria Nazionale UIL FPL

Poco prima della pausa estiva la Conferenza delle Regioni ha approvato le Linee guida per l'applicazione del Dpcm sulla stabilizzazione dei precari del SSN.

Le linee guida, che risentono della limitatezza delle norme del Dpcm - da noi censurata durante l'intero iter di approvazione del provvedimento -, forniscono indicazioni interpretative e operative su:

- requisiti per l'accesso alle selezioni
- limiti delle risorse finanziarie destinate alle stabilizzazioni
- assunzioni dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità
- stabilizzazione del personale medico di emergenza urgenza.



Rinviando ad una attenta lettura delle Linee guida (consultabili sul nostro sito www.uilfpl.it) segnaliamo due aspetti di particolare rilevanza. Il primo riguarda i requisiti per l'accesso alle selezioni.

Come ricorderete il Dpcm individua come personale che può essere stabilizzato quello che al 30 ottobre 2013 aveva maturato tre anni di servizio – anche non continuativo - negli ultimi cinque anni, nonché il personale in possesso dei requisiti di accesso previsti dalle norme che avevano dato luogo ai precedenti percorsi di stabilizzazione (articolo 1, commi 519 e 558 della legge 296/2006 e 3, comma 90 della legge 244/2007).

Le Linee guida rimandano ad una applicazione letterale di tali norme prevedendo che non sia ammesso alle selezioni il personale in possesso di requisiti diversi da quelli espressamente indicati nelle stesse, senza rinviare quindi alla possibilità di prevedere diversi e ulteriori nella disciplina per la stabilizzazione approvata nelle singole Regioni in attuazione della normativa statale (che costituì, all'epoca dei precedenti percorsi di stabilizzazione, solo dei principi di riferimento).

Tra l'altro le procedure di stabilizzazione previste dalle norme statali del 2006 e 2007 riguardavano solo il personale non dirigenziale. Ne consegue che, come ribadito dalle Linee guida, il personale della dirigenza che potrà accedere alle selezioni è solo quello che al 30 ottobre 2013 aveva maturato tre anni di servizio – anche non continuativo - negli ultimi cinque anni.

Il secondo aspetto, più favorevole, riguarda i limiti per l'attuazione delle procedure di stabilizzazione che, come è noto, debbono avvenire entro il 50% delle risorse finanziarie destinate alle assunzioni. Le Linee guida chiariscono che il limite del 50% non è riferito alla singola procedura concorsuale ma all'intero ambito delle stabilizzazioni, specificando inoltre che il limite stesso sostituisce le altre misure per garantire l'accesso dall'esterno previste dalla normativa vigente, che pertanto non trovano applicazione.

La UIL FPL, sempre ribadendo la necessità di un ulteriore intervento legislativo per dare risposte adeguate al fenomeno del precariato nel SSN, è attivata perché nei rispettivi territori non vengano ulteriormente ritardati i percorsi per la stabilizzazione del personale, in particolare ora che sono state emanate anche le Linee guida regionali.

Contratto Pubblico. Torluccio (Uil Fpl): “Sono passati mesi dalla sentenza. Arroganza del Governo ci ha stancato”

ATTUALITA' – Comunicato del Segretario Generale UIL FPL Giovanni Torluccio



Sono passati oltre 70 giorni dalla Sentenza “politica” della Consulta sul rinnovo dei contratti del pubblico impiego ed il Governo non si è degnato ancora di convocarci.

Lo dichiara in una nota il Segretario Generale della UIL FPL Giovanni Torluccio.

Come se non fosse bastato il “furto” di ben 35 miliardi attraverso l’ingiusto congelamento degli stipendi durato oltre 6 anni, questo Governo con arroganza sfida ancora gli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici non riaprendo il tavolo di confronto.

In questi giorni – prosegue Torluccio - stiamo assistendo ad un vergognoso balletto sulle eventuali somme da stanziare nei prossimi anni, prospettando somme ridicole con la scusa di non toglierli ai fondi destinati alla lotta alla povertà, con il chiaro intento di farla diventare una “guerra tra poveri”.

La UIL FPL non ci sta più a questo gioco al massacro nei confronti dei dipendenti pubblici.

Siamo disponibili a confrontarci con le altre sigle sindacali per adottare iniziative ancor più forti rispetto a quelle adottate sino ad oggi, ma una cosa è certa, la UIL FPL promette battaglia annunciando sin d’ora l’indisponibilità a barattare ciò che ci aspetta di diritto.

Abbiamo già dato, – conclude Torluccio - con il potere di acquisto di milioni di lavoratori completamente falciato da questo Governo incapace di tagliare i vitalizi ed i privilegi della Casta, incapace di intervenire sulle oltre 30.000 stazioni appaltanti, carrozzoni inutili voluti dalla politica, incapace di intervenire sugli sprechi come si è visto con l’aumento della spesa sugli acquisti dei beni.

FONDO PERSEO

Il **FUTURO** in **CASSAFORTE**

Il fondo pensione per i dipendenti di Regioni, Autonomie locali e Sanità

Scegli Fondo Perseo www.fondoperseo.it

EX INPDAP ARRIVA L'ESTRATTO DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

L'estratto contributivo contiene tutte le informazioni in possesso dell'Inps - gestione dipendenti pubblici. **La tua situazione pensionistica** aggiornata alla data di prelievo dell'estratto!



L'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI
Ti chiede di **controllare le informazioni** contenute nella tua posizione assicurativa!



L'ITAL, IL PATRONATO DELLA UIL

Per un attento controllo e per le eventuali correzioni rivolgiti al nostro patronato, **tramite il rappresentante Uil, che ti assisterà gratuitamente**; avrai tutte le informazioni su quando potrai andare in pensione e quanto prenderai!



Vieni ora, verifichiamo il tuo estratto contributivo e **prepariamo la documentazione** per le eventuali integrazioni. L'Ital Uil è a tua disposizione per tutte le informazioni.

numero verde
800 085 303



Congedo parentale a ore, circolare esplicativa INPS

ATTUALITA' – Fonte: <http://www.lavoroediritti.com>

Il Decreto legislativo n. 80 del 15 giugno 2015, ha regolamentato anche fruizione del congedo parentale a ore. Con la circolare numero 152 del 18 agosto l'INPS ha fatto il punto della situazione su questo istituto rilasciando anche le istruzioni procedurali per la richiesta e la fruizione degli stessi.

Premessa

Il D. lgs in oggetto va a modificare l'art. 32 del decreto legislativo n. 151/2001 (T.U. maternità/paternità) in materia di congedo parentale. In precedenza la legge di stabilità per il 2013, aveva già apportato modifiche all'art. 32 del T.U. maternità/paternità, introducendo la possibilità per i genitori lavoratori dipendenti di fruire del congedo parentale a ore, delegandone però le modalità di fruizione e di computo alla contrattazione collettiva.

Con il D. lgs 80/2015, attuativo del Jobs Act, il legislatore è nuovamente intervenuto in materia introducendo un criterio generale di fruizione del congedo in modalità oraria che trova attuazione in assenza di contrattazione collettiva anche di livello aziendale. (comma 1 ter dell'art. 32 del D. lgs 151/2001).

In particolare, secondo questo criterio generale, in assenza di una contrattazione collettiva che disciplini compiutamente il congedo parentale su base oraria, i genitori lavoratori dipendenti possono fruire del congedo parentale ad ore in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale.

La riforma prevede inoltre, in questa ipotesi, l'incumulabilità del congedo parentale ad ore con altri permessi o riposi disciplinati dal T.U. La riforma in esame ha natura sperimentale ed è quindi attualmente in vigore per i periodi di congedo parentale fruiti dal 25 giugno 2015 al 31 dicembre 2015, salva l'adozione di ulteriori decreti legislativi.

La Circolare n. 152 del 2015 l'INPS passa quindi ad esaminare, anche con esempi molto chiari, i Criteri di fruizione, computo ed indennizzo del congedo parentale su base oraria, la Contribuzione figurativa e le Modalità operative per la Presentazione della domanda di congedo parentale ad ore.

Modalità di presentazione della domanda telematica di congedo parentale a ore

La domanda di congedo parentale a ore è stata inserita all'interno del gruppo di servizi denominati "Domande di maternità on line". L'acquisizione delle domande è possibile tramite i seguenti tre consueti canali:

- **WEB:** il servizio è disponibile tra i servizi OnLine dedicati al Cittadino presenti sul sito dell'INPS (www.inps.it); in particolare, una volta effettuato l'accesso tramite PIN, il cittadino dovrà selezionare le voci "Invio Domande di prestazioni a Sostegno del reddito", "Maternità", "Acquisizione domanda";
- **CONTACT CENTER INTEGRATO:** contattando il numero verde 803164, gratuito da rete fissa, o il numero 06164164 da telefono cellulare. In questo caso, il servizio è a pagamento in base al piano tariffario applicato dai diversi gestori telefonici;
- **PATRONATI:** attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Tutte le OO.SS. di Comparto, Dirigenza Medica e Dirigenza SPTA congiuntamente alla RSU contro il ridimensionamento del San Matteo!

NEWS DAL TERRITORIO – SAN MATTEO – *Comunicato della Segretaria Provinciale UIL FPL Pavia*

Da sempre le OO.SS. e la RSU aziendale si sono poste in prima linea per contrastare le ripercussioni date dai continui tagli operati da Governo e Regioni alla sanità che, inesorabilmente, hanno impattato anche sul nostro San Matteo e, di conseguenza, su utenti e operatori.



Regione Lombardia, lo scorso 14 maggio, ha deliberato l'avvio del Piano di Gestione delle Risorse Umane (PGRU) per l'anno 2015 e la determinazione del budget 2015 per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per le aziende sanitarie pubbliche, assegnando al San Matteo l'importo invalicabile di 159.567.000 euro per la spesa del personale.

Tale budget si è rivelato totalmente insufficiente, basti pensare che l'azienda si è ritrovata con 1.800.000 euro in meno rispetto allo scorso anno da destinare al costo del personale del San Matteo, tale riduzione risulta INCOMPRESIBILE stante l'apertura del nuovo DEA che ha determinato la necessità di un aumento di personale con conseguente incremento dei costi di gestione.

Immediatamente, OO.SS. e RSU, si sono attivate per mettere in sicurezza utenti e operatori, richiedendo e ottenendo dall'Amministrazione la sottoscrizione di un accordo di salvaguardia finalizzato al mantenimento degli standard assistenziali a fronte della riduzione del budget per il costo del personale.

Ma la sottoscrizione di tale accordo non ci è bastata, abbiamo infatti fatto pressione affinché la Direzione strategica chiedesse alla Regione un aumento del budget per il costo del personale, intervento necessario per poter garantire tutto il personale necessario al buon funzionamento del San Matteo e per poter mantenere in servizio tutti gli operatori che da anni operano con professionalità e grande senso di responsabilità all'interno del nostro ospedale.

Recentemente, il taglio operato da Regione Lombardia, ha però determinato una riduzione in alcuni settori del policlinico, basti pensare alla proroga della chiusura estiva di un reparto di malattie infettive, alla riduzione dei posti letto di rianimazioni, chirurgia vascolare, neurochirurgia e di due sedute operatorie presso il blocco DEA.

Riteniamo tale situazione INACCETTABILE e PREOCCUPANTE, soprattutto per il ruolo che il San Matteo riveste a livello locale, regionale e nazionale, la cui dimensione va quindi al di là delle necessità di una cittadinanza di 65.000 abitanti e che trova il suo ruolo nell'essere sia polo universitario che IRCCS, oltre che svolgere funzione di centro hub per la Lombardia sud-occidentale.

Risulta quindi quanto meno contraddittorio il comportamento dell'assessorato regionale riguardo questo ultimo punto, sia per ciò che riguarda la riduzione delle risorse destinate al costo del personale che al conseguente depauperamento del numero dei posti letto e prestazioni, azioni che, se non tempestivamente arginate, porteranno irrimediabilmente ad un ridimensionamento della sanità pavese, con tutte le conseguenze del caso a carico dell'utenza.

Lo scorso 4 settembre abbiamo incontrato i vertici aziendali per fare il punto della situazione sull'approvazione del PGRU e, alla nostra richiesta di mantenimento in servizio del personale precario, la Direzione ha risposto che il termine di proroga dei contratti a tempo determinato al 30 settembre non è più vincolante come precedentemente comunicato e, sulla richiesta di implementazione del budget annuale per il costo del personale, i vertici aziendali hanno confermato l'approvazione del piano presentato e la predisposizione per il prossimo 28 settembre di un incontro presso la Regione Lombardia per avere risposte in merito alla richiesta di aumento del budget.

Rimaniamo quindi in attesa della risposta della Regione ed è scontato dire che, se non sarà soddisfacente, metteremo immediatamente in campo tutte le azioni necessarie per contrastare questa assurda politica regionale ed evitare il ridimensionamento San Matteo!



OGGI FARE LA SPESA È PIÙ FACILE, CONVENIENTE

e la portiamo dove vuoi tu!

www.CASAUILFPL.it
Gruppi di Acquisto

ADERISCI

al **Gruppo di Acquisto UILFPL**
potrai scegliere tra i migliori
prodotti locali e italiani
selezionati per **qualità**,
convenienza e tipicità

Per informazione e adesioni
visita il sito www.casauilfpl.it - chiama lo **0631033133** - info@casauilfpl.it

....tanto c'è l'assicurazione del San Matteo, attenzione!!!!

NEWS DAL TERRITORIO – SAN MATTEO – di Roberto Prazzoli – Dirigente Sindacale UIL FPL– Componente Comitato di Redazione UIL FPL
News Pavia

Errori, cadute accidentali, malasanità, denunce, richieste di risarcimento, medicina preventiva, etc, è questo l'ambito in cui noi operatori sanitari siamo costretti a confrontarci quotidianamente.

Erroneamente si pensa che tali incidenti capitino sempre in altri Ospedali, in ogni caso mai a noi stessi, e comunque vada c'è l'assicurazione dell'ente.

Verissimo, ma la Compagnia assicuratrice nella polizza ha messo alcuni punti di salvaguardia. Vediamo nello specifico:

INFORMATIVA SULLE CONDIZIONI DI POLIZZA RCT/O DELLA FONDAZIONE IN VIGORE DAL 30.06.2013 CON LA COMPAGNIA XL INSURANCE COMPANY LTD.

COPERTURA ASSICURATIVA DEL PERSONALE

Si evidenzia che la polizza comprende la Responsabilità Civile Professionale e Personale di:

Tutti i Dipendenti della Fondazione e del Personale ad essi equiparato, ai sensi delle normative vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (ivi ricompreso, dunque, il personale universitario convenzionato e gli specializzandi, etc.

RIVALSA

Viene fatto salvo per la Società Assicuratrice il c.d. diritto di rivalsa, previsto, ai sensi dell'art. 1916 c.c., per:

- i soli casi di dolo e di colpa grave, nei confronti di tutti i Dipendenti e per il Personale ad essi equiparato;
- i soli casi di dolo, a meno che tale diritto non venga esercitato dal Contraente, nei confronti di *altro Personale non a rapporto di dipendenza.*

Siamo sì assicurati, ma con diritto di rivalsa (restituzione di quanto versato dall'assicurazione).

Da qui l'importanza di essere tutelati attraverso una polizza assicurativa personale.

Puoi assicurarti attraverso le diverse compagnie assicurative (abbastanza oneroso), aderire alle convenzioni stipulate dai collegi professionali, oppure iscrivendoti a quei Sindacati che offrono agli iscritti la polizza assicurativa.

La UIL offre gratuitamente ai propri iscritti la polizza RC per un valore di 200.000 euro e 2.000 euro per le spese legali.

Non farti cogliere impreparato, assicurati, assicurati, assicurati.

Polizze Assicurative

Gratuite per tutti gli iscritti UIL FPL

CONVENZIONE 2015



TUTELA LEGALE

Gratuita in tessera per tutti gli iscritti UIL FPL (compresi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di € 2.000,00 (duemila/00).

R.C. COLPA GRAVE

Gratuita in tessera per il personale del comparto Sanità e del comparto AA.LL. pubblici e privati (esclusi medici, dirigenza SPTA e ostetriche) per un massimale di copertura di €. 200.000,00 (duecentomila/00) - Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

ESTENSIONE MASSIMALE R.C. PATRIMONIALE COLPA GRAVE

A tutti gli iscritti di entrambi i comparti è data la possibilità di aumento del massimale previsto in tessera fino a €. 1.000.000,00 al costo annuo di €23,00. Compagnia assicurativa "Assicurazioni Generali S.p.A."

POLIZZE INTEGRATIVE RC COLPA GRAVE PER IL PERSONALE DELLA SANITÀ (ESCLUSE OSTETRICHE)

Polizza con la BH Italia con estensione del massimale a € 5 milioni con retroattività 31/01/2001, premio annuo di € 57,00.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER OSTETRICHE

Gratuita in tessera per il personale ostetrico per un massimale di copertura di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo BerkshireHathaway".

POLIZZA INFORTUNI

Gratuita in tessera per Infortunio professionale ed extra professional: Indennità di € 60,00 per ogni giorno di ricovero, conseguentemente ad infortunio, per la durata massima di giorni 55 per ogni ricovero. Indennità per ingessatura (per frattura al bacino, al femore, al coccige, alle costole) pari a € 100,00. Assegno Funerario a seguito di infortunio professionale.

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER MEDICI E DIRIGENZA SPTA

Il massimale di garanzia della polizza è di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) ad un costo annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato - Compagnia assicurativa "BH Italia Gruppo BerkshireHathaway".

POLIZZA RC COLPA GRAVE PER I DIRIGENTI DEL COMPARTO AA.LL. E PROF. AMMINISTRATIVE DEL COMPARTO SANITA'

Scelta del Massimale a € 1.000.000,00, € 2.500.000,00 o € 5.000.000,00 ad un costo annuo variabile in base alla categoria dell'assicurato - Convenzione LLOYD'S.

Per informazioni e adesione alle polizze:

http: www.uilfplpavia.it (vedi servizi)

email: assicurazioni@uilfpl.it

tel: 3473706826



Azienda Ospedaliera: provvedimenti disciplinari agli ausiliari che assistono i malati

NEWS DAL TERRITORIO – TERZO SETTORE - Fonte: IL GIORNO – 17 settembre 2015



Fioccano le sanzioni disciplinari. A riceverle sono gli ausiliari assunti dalla cooperativa Opera Servizi impiegati negli otto centri gestiti dall'azienda ospedaliera "rei" di aver detto al loro datore di lavoro la verità: che assistono anche i malati.

D'altra parte lo prevede il capitolato dell'appalto in base al quale la cooperativa deve effettuare anche prestazioni assistenziali, che di conseguenza vengono richieste.

Lo dicono le organizzazioni sindacali rappresentate da Giancarla Molinari (FP CGIL), Silvia Mattoteia (UIL FPL) e Sandro Vaccari (CISL FP).

Nelle cucine di alcuni reparti è stata anche affissa la pagina del capitolato dove vengono indicate le mansioni che spettano agli addetti della cooperativa. Disposizioni ovviamente impartite dall'azienda ospedaliera.

Opera Servizi però ha inquadrato il suo personale (86) addetti come ausiliari che dovrebbero dedicarsi alle pulizie e richiama i propri dipendenti al rigido rispetto del contratto, che non prevede mansioni di carattere assistenziale, pena le sanzioni disciplinari, che rappresentano una sorta di "ammonizione", ma anche un anticamera del licenziamento.

Provvedimenti che arrivano perché la cooperativa teme che i dipendenti si prestino a svolgere mansioni superiori per vedersi riconoscere la qualifica di operatore socio sanitario.

CGIL, CISL e UIL, fin da gennaio scorso, attivando un tavolo in prefettura, avevano esortato l'azienda ospedaliera a prendere una posizione in merito a questa criticità.

Nel frattempo i lavoratori si sentono presi tra due fuochi.

Da un lato le richieste dell'azienda ospedaliera, dall'altro il rispetto di quanto prevede il loro contratto individuale, in ogni caso rischiano di sbagliare.

Lo sanno bene le organizzazioni sindacali che li assistono e li difendono davanti ad una cooperativa poco disponibile al dialogo che è pure stata citata davanti al giudice del lavoro per comportamento antisindacale. La prossima settimana si terrà l'udienza.

di Manuela Marziani

ECM FAD GRATUITI PER LE PROFESSIONI SANITARIE

CORSI DISPONIBILI ANNO 2015

TUTTE LE PROFESSIONI

1. Elementi di informatica applicata

Accreditamento n. 267/ 89642 – Crediti ECM 7

2. Riservatezza dei dati sanitari

Accreditamento n. 267-92336 – Crediti ECM 3

3. Elementi di comunicazione efficace, verbale e non verbale

Accreditamento n. 267/109274 – Crediti ECM 8

4. Emergency Advavced ECG (EA-ECG): metodo di lettura dell'elettrocardiogramma in urgenza e protocolli di emergenza secondo le linee guida internazionali

Accreditamento n. 267/130960 - Crediti ECM 30

INFERMIERI

5. L'assistenza infermieristica in ambito penitenziario: criticità e opportunità

Accreditamento n. 267/ 84174 – Crediti ECM 4

INFERMIERI - OSTETRICHE

6. Etica, bioetica e deontologia professionale per infermiere e ostetrica/o

Accreditamento n. 267/120552 - Crediti ECM 4

INFERMIERI – INFERMIERI PEDIATRICI – OSTETRICHE

7. La documentazione sanitaria

Accreditamento n. 267/109280 – Crediti ECM 4

8. Etica e bioetica professionale

Accreditamento n. 267-89961 – Crediti ECM 7

9. Il Servizio Infermieristico ed Ostetrico aziendale: ruolo, funzioni e responsabilità

Accreditato n. 267/129203 - Crediti ECM 4

MEDICI VETERINARI E TECNICI DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

10. Controlli igienico-sanitari dei prodotti della pesca alla luce dei recenti regolamenti UE

Accreditamento n. 267/131471 - Crediti ECM 6

Per la fruizione dei corsi è necessario effettuare la registrazione alla piattaforma e-learning fad all'indirizzo: fad.uilfpl.org

CREDITI ECM IN FAD: ABOLITO IL LIMITE DEL 60% PER GLI INFERMIERI

Il punto di partenza nella
formazione professionale



PES
FORMAZIONE

“ apriamo noi
la tua strada “

Formazione on-line gratuita per gli associati UIL FPL - <http://fad.opes.ws>

- Personale addetto all'assistenza Socio Sanitaria
- Personale Amministrativo
- Personale Polizia Locale



CORSI FAD GRATUITI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA, PERSONALE AMMINISTRATIVO E POLIZIA LOCALE

CORSI DISPONIBILI ANNO 2015

PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

1. Aspetti transculturali dell'assistenza nelle differenze multietniche
2. Salute e sicurezza sul lavoro per Operatori Sanitari
3. Prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari
4. Fondamenti di psicologia per Operatori Socio Sanitari
5. Elementi di comunicazione efficace, verbale e non verbale
6. ECG per Operatore Socio Sanitario (OSS)

PERSONALE AMMINISTRATIVO

1. La disciplina delle assenze per malattia negli Enti Locali e nella Sanità
2. Le responsabilità dei soggetti della P.A. in tema di sicurezza nel lavoro e nei contratti di appalto
3. Sistema CUP: linee guida nazionali

PERSONALE POLIZIA LOCALE

1. La disciplina delle assenze per malattia nel comparto Regioni e AA.LL. (con riferimenti applicativi alla Polizia Locale)
2. Politiche di sicurezza e Polizia Locale: dalla riforma delle fonti normative al coordinamento interistituzionale Stato – AA

PER TUTTE LE PROFESSIONI

1. Conoscere il FONDO PERSEO
2. Pediatric first aid (primo soccorso pediatrico - PBLs)
3. Primo soccorso BLS (Dlgs 81/08)

Per la fruizione dei corsi è necessario effettuare la registrazione alla piattaforma e-learning fad all'indirizzo: <http://fad.opes.ws>

Il punto di partenza nella
formazione professionale



PES
FORMAZIONE

“ apriamo noi
la tua strada ”

Dopo la denuncia dei sindacati delle coop. Il Collegio Infermieri: «Monitoreremo»

NEWS DAL TERRITORIO – TERZO SETTORE - Fonte: IL GIORNO – 17 settembre 2015

«Fatti che destano preoccupazione sotto l'aspetto professionale e normativo». Il presidente del Collegio IPASVI della provincia di Pavia, Michele Borri definisce così quanto starebbe accadendo nei centri dell'azienda ospedaliera in cui agli ausiliari verrebbero affidati anche compiti di assistenza.

«Proseguiremo nell'attività di monitoraggio - aggiunge Borri - contribuendo, dove possibile a raggiungere una piena soluzione della problematica. Perché sono i coordinatori o gli infermieri clinici che supervisionano il processo assistenziale e i più esposti ai rischi legati a quanto denunciano i sindacati».





**OBIETTIVO
TUTELA**



**Tutela medico legale
Lavoratori Sanità**

**Tutela legale
Lavoratori Pubblico Impiego**

Mettiti in sicurezza con la copertura legale ILLIMITATA che ti garantisce Obiettivo Tutela a partire da 15 euro annui solo per gli iscritti UIL FPL!

**Per aderire consulta il sito:
www.obiettivotutela.it**



In questi giorni è accaduto un fatto di inaudita gravità politica, ovvero un attacco senza precedenti al Sindacato da parte del Governo Renzi, mi riferisco alla polemica montata ed enfatizzata ad arte su assemblee sindacali, attuate rispettando tutte le procedure previste dai contratti di lavoro e dalla legislazione vigenti, del personale del Colosseo e dei siti archeologici romani; assemblee effettuate al mattino e per non più di due ore e mezza.

I rappresentanti sindacali dei dipendenti del Ministero dei Beni Culturali hanno semplicemente convocato assemblee preavvisandone, per tempo, le competenti autorità, ovvero il 12 Settembre scorso per il 18 c.m., motivo il mancato pagamento di salari accessori da un anno e mezzo e straordinari effettuati da 9 mesi.

I lavoratori e il sindacato meritano rispetto e, ancor più, lo merita la democrazia; è impensabile che il Capo del Governo parli di “sindacato contro il Paese”, quando le OO.SS. confederali, in un passato non remoto, sono stati un baluardo essenziale nella lotta al terrorismo pagando, purtroppo, anche un contributo di sangue per la difesa della libertà di tutti; il sindacato confederale ha poi dimostrato un grande senso di responsabilità e di sensibilità nei confronti dei cittadini, accettando di limitare sensibilmente il diritto di sciopero e di assemblea per tutelare i cosiddetti “diritti costituzionalmente garantiti” (alla salute, all’istruzione, alla libertà di comunicazione ecc.), questo è il ringraziamento! In molti Enti dei comparti rappresentati dalla nostra UIL FPL non è quasi possibile effettuare scioperi, per quanto previsto dalla legge 146/1990 sui “minimi essenziali” di personale, per cui ogni Amministrazione deve emanare apposito atto deliberativo; Il sindacato italiano ha accettato dunque queste “rinunce”, lo hanno accettato e compreso anche i lavoratori che prestano servizio nei “servizi pubblici essenziali” ma, certamente, non possono tollerare di essere etichettati come nemici dell’Italia.

Inaudito poi che, dall’oggi al domani, dato che “la misura è colma”, dichiarazione del Ministro Franceschini, il Governo decida di emanare un Decreto Legge, tipo di norma prevista dalla nostra Costituzione per casi di particolare urgenza, per inserire i musei, le pinacoteche, i siti archeologici e così via nei servizi pubblici essenziali come Ospedali, Case di Riposo ecc, con le relative conseguenze, cioè scioperi e assemblee le decide il “Garante”.

Da ultimo un’amara considerazione; questi “polveroni” non solo intaccano i diritti, per cui tanti cittadini si sono battuti e hanno sofferto in passato ma, artatamente, con tali espedienti si cerca di distogliere l’attenzione della gente dai tanti problemi di questo nostro povero Paese, che sono ancora tutti lì, da risolvere.



NUOVA CONVENZIONE



UNIRE SICUREZZA, RISPARMIO E CONVENIENZA NON È DA TUTTI, È SOLO DA SOCI!

Grazie ad un accordo sottoscritto da UIL e Zurich Insurance plc – rappresentante generale per l'Italia, l'**Agenzia Zurich di Stradella (PV)** può offrire a tutti i Soci e ai loro familiari conviventi, l'opportunità di avere **sconti dedicati** sulla polizza **RC Auto** e sulle altre **garanzie accessorie** (incendio, furto, kasko, eventi naturali e socio politici), **sicurezza completa a condizioni vantaggiose!**

- **15% sull'RC auto**
- **30% sulle garanzie accessorie**

E non solo auto, la convenzione permette di risparmiare anche sulla protezione casa, infortuni, ect.

Ad esempio se decidi di proteggere la tua casa con Zurich avrai lo sconto del **20%** sulla polizza **metro per metro extra** che ti risarcisce in caso di incendio, danni alle cose, furto, responsabilità civile ed assistenza.

Richiedi subito un preventivo veloce e gratuito presso l'agenzia e ricorda di portare con te la tessera di Socio UIL FPL:

Consuled SAS di Faravelli e Delmonte – Agenzia Zurich Stradella

Via g. Bovo, 11

27049 Stradella (PV)

Tel: 0385-44398

Fax: 0385-240238

e-mail: pv508@agenziaturich.it

Per eventuali informazioni contattare Ing. Politi Fabio 3664943578

Risparmiati i pensieri, scegli la convenienza delle polizze Zurich!

A settembre pagamento acconto RAR 2015

NEWS DAL TERRITORIO – PROVINCIA DI PAVIA - di Susanna Cellari – Segretario Provinciale Responsabile Contrattazione UIL FPL Pavia

Come già preannunciato nello scorso numero, nella corrente mensilità verrà erogato l'acconto delle Risorse Aggiuntive Regionali 2015 e, come previsto dalla pre-intesa regionale sottoscritta lo scorso 9 luglio 2015, nelle varie aziende sanitarie della nostra provincia si sono tenuti gli incontri tra i vertici aziendali e le rappresentanze sindacali per sottoscrivere i progetti finalizzati al riconoscimento delle relative quote annuali.

Nello specifico le aziende coinvolte sono:

- Policlinico San Matteo
- Azienda Ospedaliera
- ASL
- ASP

I progetti aziendali sono stati redatti in linea con i macro obiettivi regionali contenuti nella pre intesa e tutti i dipendenti delle varie aziende saranno coinvolti in almeno un progetto finalizzato al riconoscimento delle quote annuali.

Secondo quanto previsto nella pre intesa regionale, i progetti aziendali saranno espletati senza prevedere orario aggiuntivo da parte del personale coinvolto.

Quote acconto RAR personale del Comparto:

Categoria	Quota annua	Acconto (60%) settembre 2015
A	euro 570,00	euro 342,00
B/BS	euro 616,00	euro 369,60
C	euro 705,00	euro 423,00
D/DS	euro 765,00	euro 459,00

Si ricorda che, in aggiunta alle quote annuali, è altresì prevista:

- una quota pari a euro 227,00 per il personale turnista sulle 24h (infermieri e altri);
- una quota pari a euro 100,00 per il personale infermieristico operante su turno centrale e doppio turno (infermiere - infermiere pediatrico – assistente sanitaria – ostetrica).

NB: Tali importi, a seconda dell'azienda, potranno essere erogati o in quota percentuale del 60% contestualmente all'acconto RAR, o interamente in aggiunta al saldo che sarà pagato a marzo 2016.

Quote acconto RAR personale della Dirigenza:

Quota annua	Acconto (60%) settembre 2015
euro 1.333,00	euro 799,80

Si ricorda che, in aggiunta alle quote annuali, è altresì prevista:

Al personale della dirigenza che opera in turni articolati sulla 24h e che in un anno effettui almeno 12 turni notturni, è riconosciuta un'ulteriore quota pari a euro 193,00.

NB: Tali importi, a seconda dell'azienda, potranno essere erogati o in quota percentuale del 60% contestualmente all'acconto RAR, o interamente in aggiunta al saldo che sarà pagato a marzo 2016.

Psicologo convenzionato UIL FPL

La dott.ssa Beatrice Villa è PSICOLOGA e PSICOTERAPEUTA ad indirizzo cognitivo-neuropsicologico e si occupa prevalentemente di:

Per Adulti e Adolescenti:

- consulenza psicologica
- colloqui clinici e psicoterapia supervisionata

Per età evolutiva:

- valutazione e riabilitazione neuropsicologica

L'approccio adottato coniuga i recenti sviluppi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e della psicopatologia in un quadro unitario.

Nella pratica terapeutica l'attenzione è rivolta ai modi esistenziali ed al racconto della persona, a partire dalla sua specifica storia di vita.

La dott. ssa BEATRICE VILLA riceve a PAVIA in C.SO CAVOUR 5.

Per info e contatti:

Cell: [3318667111](tel:3318667111)

Email: beatrice_villa@slop.it



Intervista del Daily Nurse a Susanna Cellari (UIL FPL)

NEWS DAL TERRITORIO – PROVINCIA DI PAVIA - Fonte: <http://thedailynurse.eu> – 05 agosto 2015



Le competenze specialistiche degli infermieri: una nuova sfida. La parola alla dottoressa Susanna Cellari coordinatore regionale UIL FPL Lombardia dell'area della professione infermieristica

Oltre che una nuova sfida, io le definirei come un nuovo traguardo che la professione infermieristica dovrà necessariamente raggiungere per proseguire nel proprio percorso di crescita professionale. Un traguardo peraltro che si sarebbe dovuto raggiungere già dal 2006, quando entrò in vigore la legge 43, siamo quindi in ritardo di 9 anni rispetto a quanto sarebbe dovuto accadere.

Questo passaggio è oramai divenuto imprescindibile per garantire la sostenibilità del nostro sistema sanitario, troppo arcaico e lento nei propri processi organizzativi e gestionali che mal si sposano con le nuove necessità assistenziali dell'utenza.

Con le nuove competenze specialistiche si dovrà necessariamente aprire la strada alla ridefinizione di ruoli e responsabilità di tutte le professioni sanitarie, compresa quella medica, per poter parlare finalmente di cooperazione, multi professionalità e gestione in equipe dei processi assistenziali e superare l'attuale sistema verticistico che è ormai divenuto obsoleto per il nostro SSN.

Con il comma 566 si vogliono rivalutare e ridefinire le capacità professionali delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

La legge di stabilità 2015 apre così le porte alle competenze specialistiche degli infermieri: sei aree di competenze e un cambio di rotta per la professione e l'assistenza, un momento importante e cruciale per la professione, cosa ne pensa ?

Sicuramente un momento importante e delicatissimo, nel quale la vera sfida sarà quella di tradurre ciò che finora è scritto sulla carta in pratica lavorativa, cosa che ad oggi non è mai stato fatto. Molteplici sono i riferimenti normativi che parlano di autonomia professionale e competenze della professione infermieristica, ma fino a quando non si procederà ad un vera e propria riorganizzazione dei processi organizzativi interni, anche le competenze specialistiche e il famigerato comma 566 rischiano di divenire solo parole scritte sulla carta ma mai attuate nella pratica.

Stiamo quindi parlando della necessità di cambiare radicalmente l'organizzazione del lavoro nel nostro sistema sanitario, passando da un sistema verticistico e medicocentrico, ad un sistema trasversale di multiprofessionalità, nel quale tutte le professioni sanitarie dovranno avere un ruolo determinante nei processi decisionali.

Questo è un cambio di rotta che tutti noi auspichiamo da tempo, tramite il quale anche la formazione complementare avrà finalmente un senso e dove i professionisti potranno conseguire un titolo master non solo per interesse di formazione personale, mettendolo poi in un cassetto, come accade ora nella maggior parte dei casi, ma potendolo conseguire con la possibilità di fruirlo veramente nella pratica lavorativa.

Dottoressa Cellari, si prospetta uno scenario ampio e progressista anche se le competenze attuali di queste professioni sono “legiferate” dalle leggi di riferimento (42/99, 251/00 e 43/06) e la norma della legge di stabilità non le mette in discussione, anzi. Il mondo infermieristico è pronto ad affrontare una sfida così importante?

Sicuramente, come ogni momento di cambiamento, anche questo non sarà privo di difficoltà, ma la nostra è una professione che se mettersi in gioco e che ha una buona capacità di adattamento, requisiti fondamentali per sopravvivere nei processi evolutivi.

Tuttavia, ai professionisti dovranno essere dati gli strumenti per potersi calare in questo nuovo scenario e gli strumenti dovranno essere norme chiare, non suscettibili ad interpretazioni da parte degli attori coinvolti, norme che stabiliscano una volta per tutte i campi d'azione e le responsabilità delle varie professioni sanitarie, per far sì che tutti abbiano chiaro “chi fa cosa”, nel rispetto delle proprie competenze e della propria autonomia professionale. Questo non significa, come è stato definito da alcuni, “spacchettare” il paziente in tanti piccoli pezzi, ma bensì garantire un'assistenza a 360°, sia a livello ospedaliero che sul territorio, garantendo a tutti i professionisti la propria autonomia professionale.

Con l'avvento delle competenze avanzate probabilmente si renderà anche necessario prevedere una revisione ed integrazione del nostro profilo professionale, aggiornandolo in base ai nuovi scenari che si apriranno alla professione, sarebbe inoltre auspicabile il superamento degli impedimenti normativi sulla prescrizione farmacologica e dei presidi sanitari da parte degli infermieri, così come già avviene in gran parte dei paesi della comunità europea, nonché della libera professione intramoenia, attività ancora preclusa in autonomia alle professioni sanitarie.

Quali “i ruoli, le competenze, le relazioni professionali e le responsabilità individuali e di équipe su compiti, funzioni e obiettivi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione” saranno quelli funzionali all'attuazione dei contenuti del Patto per la Salute proprio per il fatto che questa norma è stata inserita tra i provvedimenti attuativi del Patto stesso?

Che dire, con queste parole il ministro Lorenzin, nel comma 566 ha descritto un intero mondo che però manca ancora di essere veramente formalizzato. Il lavoro da fare è ancora molto e lungo, oserei dire. Si tratta di tirare una riga su quanto avvenuto fino adesso e fare il punto zero, ridefinendo tutta l'attuale struttura organizzativa del sistema.

Non vorrei essere ripetitiva, ma per poter definire quali ruoli, competenze, relazioni professionali e responsabilità saranno funzionali all'attuazione dei contenuti del Patto della Salute, è necessario procedere con l'individuazione del campo d'azione delle varie professioni sanitarie, in primis di quella medica, andando poi a ridefinire quello delle altre professioni partendo dai contenuti dei profili professionali, eventualmente rivisti, fino ad arrivare alle competenze avanzate.

Abbiamo ben chiaro quali siano i principi base che dettano le competenze e le responsabilità degli infermieri e delle altre professioni sanitarie, si tratta solo di rendere veramente autonomi questi professionisti, svincolandoli dalla connessione medica nell'abito del loro campo d'azione.

Ora più che mai, è fondamentale che sindacati, istituzioni professionali e, soprattutto, i professionisti, continuino a fare fronte comune per far sì che i contenuti del comma 566 non vengano modificati, sono infatti noti i continui input che bersagliano il Ministero della Salute richiedendone la modifica.

Ci può dare il suo punto di vista come coordinatore regionale UIL FPL Lombardia dell'area della professione infermieristica, uno degli attori che dovrà contribuire alla gestione di questo importante momento storico per la professione.

Senza dubbio il sindacato gioca un ruolo importante e fondamentale nei processi evolutivi delle professioni. I vari coordinamenti professionali della UIL FPL e, in questo caso, il coordinamento delle professioni infermieristiche, metterà in campo tutti gli strumenti necessari a tutelare i professionisti infermieri, agendo in sinergia con le istituzioni professionali, per far sì che questo cambiamento organizzativo avvenga nel rispetto delle norme contrattuali e per garantire una reale valorizzazione delle competenze infermieristiche e la necessaria revisione dell'organizzazione del lavoro.

Regione Lombardia conta un bacino di oltre 61.000 infermieri e questi professionisti tra poco dovranno rapportarsi anche con una radicale riforma del servizio sanitario regionale, il cui iter procedurale sembrerebbe essere ormai al termine.

Il testo della riforma ricalca, in parte, quanto definito nel Patto della Salute e nel comma 566, prevedendo la valorizzazione delle professioni sanitarie e la messa in campo dell'infermiere di famiglia, sarà quindi interessante vedere come queste nuove competenze verranno utilizzate in questo nuovo sistema sanitario regionale.

Un'altra partita fondamentale, nella quale il sindacato dovrà mantenere alta la guardia, sarà quella dei rinnovi contrattuali che dovranno necessariamente prevedere l'inserimento di queste nuove competenze. È infatti impensabile che con un aumento delle competenze e responsabilità non si proceda contemporaneamente con una valorizzazione economica e di carriera a livello contrattuale, questo passaggio non potrà e non dovrà essere ad iso risorse.

Come tutti sappiamo la sentenza della Consulta ha imposto il rinnovo dei contratti, anche se il Governo fa orecchie da mercante sulla questione e questo rinnovo sarà sicuramente uno dei più importanti perché, oltre che una revisione di tipo economico, dovrà ricomprendere una radicale revisione normativa, in quanto l'attuale assetto è divenuto decisamente obsoleto, non essendo più al passo con quanto accade nella pratica lavorativa, specialmente per quanto riguarda il personale infermieristico e il personale precario che, visto l'ormai ingente numero e il perdurare per lungo tempo nei contratti a termine, necessita sicuramente di un adeguamento, rispetto ai colleghi non precari, in termini di diritti contrattuali.

Analizzare la normativa in merito al percorso delle competenze infermieristiche, lei vede in questa norma, per quanto riguarda i rapporti fra comunità professionali, un confine di autonomia oppure una collaborazione?

Personalmente spero che questa norma porti finalmente a definire quali siano i confini di autonomia delle varie professioni sanitarie, perché solo così si potrà parlare anche di collaborazione.

Oggi infatti, nonostante quanto definito nei vari profili professionali, il confine di autonomia professionale risulta ancora molto nebuloso nella pratica lavorativa e suscettibile di svariate interpretazioni. Se si parla poi di rapporti tra infermieri e medici, questa problematica si esacerba ulteriormente a causa della confusione tra ciò che è cura e ciò che è assistenza e l'attuale sistema verticistico non fa altro che peggiorare le cose, soprattutto perché i confini delle competenze del medico non sono mai stati delimitati.

Nella mia visione di riforma del sistema salute auspico quindi che ogni professione abbia ben chiaro qual è il suo confine di autonomia e che tutti operino nel rispetto delle competenze e responsabilità altrui, collaborando tra loro con un unico scopo e cioè l'assistenza e la cura degli utenti, lasciando da parte interessi lobbistici e di categoria.

I sindacati confederali sostengono, con l'implementazione delle competenze specialistiche la sicura attuazione degli interventi contenuti nel Patto per la salute per una riorganizzazione complessiva del Servizio Sanitario Nazionale, con il mantenimento di adeguati standard assistenziali. Ci si aspetta l'aumento delle assunzioni?

Dubito che un eventuale riorganizzazione del SSN possa portare ad un aumento delle assunzioni, quanto meno fino a quando non si smetterà con i tagli lineari sulla sanità. È infatti recentissima la conversione in legge del maxi emendamento sul decreto Enti Locali, che sancisce un ulteriore taglio alla sanità di 2,35 miliardi.

L'evoluzione normativa prevista per il rinnovo del servizio sanitario, comprese le competenze avanzate e le numerosissime pubblicazioni e linee guida sulla complessità assistenziale, l'intensità di cura e la necessità di una presa in carico integrata dei pazienti, non vanno di certo di pari passo con i tagli sul costo del personale che vengono continuamente riproposti.

È perfettamente inutile proclamare grandi paroloni come potenziamento della governance della sanità, sostenibilità del SSN, equità e universalità del sistema e livelli essenziali di assistenza, quando al lato pratico, si continua a ridurre e precarizzare il personale all'assistenza. Senza contare l'ormai inarrestabile utilizzo delle cooperative e agenzie interinali, veri e propri lagher per il personale infermieristico, costantemente sottopagato e demansionato.

Questa metodologia di risparmio non è più sostenibile ed è ormai divenuto imprescindibile procedere con una revisione normativa per il calcolo del fabbisogno infermieristico e degli standard assistenziali che dovranno essere univoci sul territorio nazionale. Non è più ammissibile che ogni regione possa autonomamente decidere quanto personale sia necessario in un dato contesto, originando continue disomogeneità e disparità sugli standard assistenziali, anche perché l'attuale normativa non ha più niente a che fare con quanto realmente accade nella pratica lavorativa.

Stesso discorso vale per tutte le altre professioni sanitarie, compresi gli OSS, solo avendo un prospetto chiaro di quali e quante figure professionali debbano essere garantite obbligatoriamente nei vari contesti, si potrà prevedere un aumento delle assunzioni, oltre che la tanto auspicata qualità dell'assistenza e welfare lavorativo.

Questa revisione normativa è riportata nel Patto della Salute, ma fino a quando resteranno solo parole scritte sulla carta non si potrà andare da nessuna parte, troppi propositi e pochi fatti a parer mio.

di Alessandro Adducci



CONVENZIONE

UILFPL DI PAVIA

Circuito **BEST HOTEL CLUB**

www.chiviaggi.com

LA POESIA DELLE TUE VACANZE



Alcuni esempi

dedicati ai
MEDICO/SANITARI

SPAGNA A.I. 299
euro

EGITTO A.I. 250
Sharm euro

TURCHIA A.I. 189
euro

MOSCA BB 250
+VOLO euro

La nostra organizzazione è specializzata da anni nella gestione e orientamento della domanda turistica. Specialissime offerte di viaggio sono messe a disposizione dell'utenza del club dai migliori Tour

Operator italiani, nostri Partners hai quali è affidata



l'organizzazione e dei viaggi. Molte compagnie aeree consentono ai nostri iscritti di accedere a particolari e van-

taggiose quotazioni sulle rotte che le stesse intendono promuovere fra gli operatori del settore.

20% di sconto ai Soci
Euro 74,40

La Best Hotel Club è lieta di informarvi che la nostra consulente turistica **Sig.ra Camillo** Tel. 347 4745814 sarà a disposi zio

ne della **UILFPL** per elencarVi tutti i benefici che la nostra Azienda riserva ad una clientela esclusiva e speciale come la Vostra che è già

motivata ed orgogliosa di appartenere ad una importante realtà di servizio: il settore medico-sanitario





UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in GESTIONE DEL COORDINAMENTO NELLE PROFESSIONI SANITARIE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2013/2014 il Master universitario di 1° livello in "Gestione Del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di € 850,00.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Gestione del Coordinamento nelle Professioni Sanitarie" che, sulla base della Legge n. 43 del 1.2.2006, abilita alle "funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza" in quanto rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999 n. 509 e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004 n. 270.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla IX edizione – II sessione, Anno Accademico 2014/2015.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione: www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 30.09.2015

Info:
Susanna CELLARI
348 40 73 488
s.cellari@uilfplpavia.it





UNICUSANO

UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO • TELEMATICA ROMA



Master Universitario di I livello in INFERMIERISTICA E OSTETRICA LEGALE E FORENSE

Presso l'UNICUSANO, Università degli studi "Niccolò Cusano" - Telematica Roma, in Convenzione con la UIL FPL e l'OPES Formazione, è attivato per l'Anno Accademico 2013/2014 il Master universitario di 1° livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" riservato ai soli iscritti UIL FPL al costo di €1.050,00 rateizzabili ad interessi zero.

Al termine del percorso di studio verrà rilasciato il Diploma di Master universitario di 1° livello in "Infermieristica e Ostetricia legale e forense" come previsto dall'art 6, comma 1, lettera "c" della legge 01 febbraio 2006 n 43, per l'accesso alle funzioni specialistiche delle relative professioni.

Si ricorda che anche per i Master telematici possono essere richieste alla propria Azienda le 150 ore di diritto allo studio.

Sono aperte le iscrizioni alla III edizione – Il sessione, Anno Accademico 2014/2015.

Per effettuare l'iscrizione scarica il bando dedicato agli iscritti UIL FPL dal sito <http://www.unicusano.it> alla voce master e corsi (selezionare master area medico sanitaria) o dal sito di Opes Formazione: www.opesformazione.it/masterILF20123.htm

SCADENZA ISCRIZIONI: 30.09.2015

Info:
Susanna CELLARI
348 40 73 488
s.cellari@uilfplpavia.it



La scrittura è un'esplorazione.

Inizi dal nulla e impari man mano che avanzi.

Edgar Lawrence Doctorow (The New York Times, 1985)

Sottolineiamo innanzitutto il concetto che i progressi di una qualsiasi branca del sapere dipenda per una buona fetta dal suo grado di diffusione. Il principale canale rimane senza dubbio la pubblicazione, sia essa in forma monografica (libri, manuali, ecc.) sia essa proposta sottoforma di articoli legati a periodici scientifici. Sul primo canale, le difficoltà ci sono e non poche: a cominciare dal mercato dell'editoria, sono senza dubbio i "mostri sacri" del sapere infermieristico a dominare la scena, mentre le nuove leve faticano (e questo non solo per il mercato infermieristico) ad emergere. Le cause? L'inesperienza in merito, il fatto che la prima occupazione finito un percorso di studi sia quella di approcciarsi od avanzare nel mondo del lavoro, mancanza di tempo, ecc. Naturalmente non sono questi motivi eleggibili a "scuse" per non affrontare la composizione di un volume, anzi! Tali cause sono tutte lecite e giustificate. Per quanto riguarda invece il mondo degli articoli, non certo la situazione migliora. Le riviste straniere (in particolar modo Statunitensi o comunque di ceppo linguistico Anglosassone) prediligono autori di madrelingua o carichi di esperienza, e questo è un dato di fatto. Per quanto riguarda invece il mercato italiano, il panorama delle riviste di infermieristica che parlano la nostra lingua (se escludiamo le pubblicazioni delle sedi IPASVI disseminate sul territorio) non è certamente ricco di titoli. Cosa fare allora? Nell'appuntamento di settembre 2014, pubblicammo sulla nostra rivista un articolo dal titolo: "Le riviste dei Collegi IPASVI Provinciali: una miniera scientifica" in cui si evidenziava il fatto che la letteratura infermieristica non è composta unicamente da articoli scientifici rigorosamente in lingua inglese, pubblicati sulle riviste internazionali dotate di impact factor ed indicizzate su banche dati internazionali e non è completata nemmeno dal nascente fenomeno delle riviste scientifiche che aderiscono sempre più ai circuiti di open-archive, bensì è composta anche da altre realtà che è proprio il caso di portare ancora più in luce. Gli infermieri italiani scrivono e scrivono bene! Non dimentichiamolo. Per questo, oltre ad un primordiale approccio con realtà editoriali locali di settore come primo passo per iniziare come già si è detto, sarebbe importante sfruttare un'altra "materia" di cui ci accingiamo a trattare: le tesi di laurea, gli elaborati finali di Master infermieristici, ecc.

Quantificare i lavori eccellenti in formato cartaceo che giacciono chiusi ad invecchiare in armadi di parecchi scantinati italiani, sarebbe un censimento impossibile. La letteratura nel nostro campo invecchia, ed invecchia velocemente... al punto che questo prezioso materiale diventa inutilizzabile nel giro di poco tempo, senza essere stato sfruttato a dovere e senza avergli dato la giusta importanza. Questa almeno, era una prospettiva cieca sino a qualche tempo fa in cui il mondo dell'informatica non ci aveva ancora arricchito della componente che ha cambiato la vita di tutti: internet. Una soluzione a questo problema sarebbe il pensare ad una vasta banca dati in cui si raccolgano e che a sua volta proponga in formato integrale (con tanto di vincoli che difendano la proprietà intellettuale dei lavori) le tesi e gli elaborati al grande pubblico. Tutto questo libero però da "ostacoli" che limitano la consultazione: l'iscrizione ad una specifica università che consente solo attraverso questa clausola l'accesso alla lettura, l'esclusione da qualsiasi forma di pagamento o abbonamento da parte degli utenti finali, ecc. Penserei a qualcosa di più vasto che un semplice accesso aperto di una sola fondazione o istituzione; sarebbe auspicabile gestire un database a livello nazionale che raccolga le tesi e gli elaborati di infermieristica e di materie afferenti alla

Sanità e che permetta una visione integrale indipendentemente dall'origine accademica di coloro che naturalmente si rendono disponibili a diffondere il proprio operato. Ne gioverebbe la crescita di tutti: dai docenti, ai tutor, ai bibliotecari e a tutte quelle figure che si occupano di ricerca e di composizione letteraria.

Un'altra forma di diffusione alternativa sarebbe quella di dar modo ai novelli ex-studenti di usufruire di una o più figure più esperte in fatto di pubblicazioni con il fine di essere aiutati nel sintetizzare il proprio lavoro per poi proporlo a riviste scientifiche. Tutto questo nel rispetto della libertà di pensiero e d'azione di ciascuno di loro: da chi vuole custodire tutto per se il frutto dei suoi studi, a chi vuole tentare la scalata editoriale proponendo ad un editore la pubblicazione di un libro, a chi voglia affrontare indipendentemente un processo di sintesi del proprio elaborato per proporlo ai periodici infermieristici. Questo tipo di open-archive tutelerebbe la libertà e il rispetto dell'ingegno di ogni nuovo scrittore e nel contempo arricchirebbe e farebbe crescere l'intera comunità scientifica.

Un'ultima via sarebbe quella che qualche corso di laurea proponga la pubblicazione di un e-journal in cui selezioni i lavori dei propri afferenti, magari sottoponendoli ad una peer-review, per poi dargli nuova vita in pubblicazioni open-archive. Ma da come personalmente vedo quest'insieme, saremmo ancora troppo lontani (almeno come mentalità) per arrivare a livelli ad esempio della "Revista Latino-Americana de Enfermagem", pubblicazione scientifica ufficiale dell'Università di San Paolo a Ribeirão Preto College of Nursing in Brasile, la cui missione è quella di diffondere i risultati della ricerca scientifica in infermieristica e in altre aree di interesse per gli operatori sanitari. Questo giornale è pubblicato in Brasile e circola bimestrale in diversi paesi in tutto il mondo. La versione stampata è redatta in lingua inglese mentre la versione elettronica (liberamente consultabile in rete sul portale Scielo ed indicizzata sia su Cinahl che PubMed) in portoghese, spagnolo e inglese. Pur se al momento siamo ancora lontani dal raggiungere questi risultati, il fatto che agli onori delle riviste più importanti al mondo si stia facendo spazio una realtà che pubblica articoli privilegiando lingue di ceppo neolatino dovrebbe stimolarci ancora di più nel cercare di diffondere la nostra letteratura e i nostri eccellenti risultati anche al di fuori dei confini nazionali. Scrivere quindi, scrivere sempre e scrivere bene.



I servizi offerti dalla UIL FPL

CAF UIL

<http://www.cafuil.it>



- 730
- Imu
- Unico/F24
- Isee/Iseu
- Red/Detrazioni
- Icric/Iclav/Access-ps
- Successioni

PATRONATO ITAL

<http://www.ital-uil.it>



- Sicurezza sociale
- Previdenza, risparmio previdenziale e fisco
- Lavoro e mercato del lavoro
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Diritto di famiglia e delle successioni

UNIAT

<http://www.uil.it/uniat/Default.htm>

Analisi condizione abitativa.



ADOC

<http://www.adoc.org>

Difesa e orientamento dei consumatori.



FONDO PERSEO FONDO PERSEO

<http://www.fondoperseo.it>

Fondo pensione complementare per i lavoratori delle Regioni, delle Autonomie Locali e della Sanità.

UIL FPL CARD

<http://uilfplcard.qnfs.it>

La carta prepagata ricaricabile MasterCard della UIL FPL.



CASA UIL FPL

<http://www.casauilfpl.it>

Gruppo di Acquisto rivolto agli iscritti UIL FPL di tutta Italia per l'acquisto di generi alimentari e complementi della casa.



ASSOCIAZIONI "OBIETTIVO TUTELA"

<http://www.obiettivotutela.it>



- **Associazione "Obiettivo Tutela Sanità"**
Assistenza e consulenza medico-legale per il personale operante nella sanità pubblica e privata.
- **Associazione "Obiettivo Tutela Lavoratori Pubblico Impiego"**
Assistenza e consulenza legale per il personale operante nel pubblico impiego.

POLIZZE ASSICURATIVE

<http://www.uilfpl.net/assicurazioni.html>

- **Gratuite per gli iscritti**
 - Tutela legale
 - RC patrimoniale colpa grave
 - RC colpa grave per ostetriche
 - Polizza infortuni
- **A contributo da parte degli iscritti**
 - Estensione massima RC patrimoniale colpa grave
 - Integrative RC colpa grave per il personale della sanità (escluse ostetriche)
 - RC colpa grave per medici e dirigenza SPTA
 - RC colpa grave per dirigenti comparto AA.LL. e prof. amministrative del comparto sanità



FORMAZIONE UNIVERSITARIA

<http://www.opesformazione.it>

- UNILAVOR
- Laurea Triennale in Consulente del Lavoro e delle Relazioni Sindacali
Università di Siena
- UNILAB
- Laurea Magistrale in Scienza della Pubblica Amministrazione
- Laurea Triennale in Scienze Politiche
Seconda Università di Napoli
- UNILAVORO
- Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Università Niccolò Cusano Roma
- MASTER I° LIVELLO
- Coordinamento delle Professioni Sanitarie
- Infermieristica e Ostetricia Legale e Forense
Università Niccolò Cusano Roma
- Gestione e management della Polizia Locale – Università di Siena
- MASTER II° LIVELLO
Diritto e management delle Aziende Sanitarie – Università di Siena

FORMAZIONE A DISTANZA

ECM FAD per le Professioni sanitarie

<http://fad.uilfpl.org>

Piattaforma corsi ECM on-line gratuiti per gli iscritti alla UIL FPL.

CORSI FAD per Personale tecnico assistenziale (OSS e altri), amministrativo e polizia locale

<http://fad.opes.ws>

Piattaforma corsi di formazione on-line gratuiti per gli iscritti alla UIL FPL.